

PREVENZIONE E PROTEZIONE

<p>Articolo a pag. 20</p>	<p>Cadute dall'alto, con la norma UNI 11158:2015 completato il tritico sugli ancoraggi - L'uscita, a novembre, della UNI 11158 dal titolo "Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Sistemi di protezione individuale dalle cadute - Guida per la selezione e l'uso" si è completato il tritico di norme sugli ancoraggi (UNI 11578:2015, UNI 11560:2014) e dei Dpi a essi collegati da utilizzare durante i lavori in quota. La nuova norma riguarda i sistemi di protezione individuale dalle cadute, da utilizzare congiuntamente ai sistemi di ancoraggio, ed è la revisione della edizione 2005. Rispetto a quest'ultima presenta variazioni sostanziali.</p>
<p>Articolo a pag. 27</p>	<p>SGSSL, quali ricadute positive dall'asseverazione dei sistemi - A distanza di oltre un decennio dall'introduzione nell'ordinamento giuridico italiano del D.Lgs. n. 231/2001, in materia di responsabilità "amministrativa" delle società e degli enti in genere, è possibile fare un primo attendibile bilancio degli effetti che il provvedimento ha determinato sulla vita delle aziende. Indubbiamente, questo decreto è partito in sordina e, per la verità, solo nel corso degli ultimi anni il <i>modus operandi</i> di molte imprese è cambiato, in quanto la previsione di sanzioni pecuniarie e interdittive particolarmente pesanti legate alla commissione di numerosi <i>reati presupposto</i>, per altro contenuti in un "catalogo" in continua espansione, ha spinto l'alta direzione ad adottare specifici modelli organizzativi e di gestione (il cosiddetto Mog).</p>
<p>Articolo a pag. 41</p>	<p>In arrivo gli standard europei sull'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici - "Obblighi del datore di lavoro" e "deroghe" sono le due novità maggiori previste dalla nuova disciplina di recepimento della direttiva 2013/35/UE «<i>Disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dai campi elettromagnetici</i>», sulla scorta della delega al Governo disposta dall'articolo 16 della legge di delegazione europea 2014 (legge 9 luglio 2015, n. 114); termine ultimo per il recepimento è il 1° luglio 2016.</p>

GRANDI RISCHI

<p>Articolo a pag. 44</p>	<p>Metropolitane, in vigore dal 29 novembre la nuova regola tecnica - Con l'emanazione del D.M. 21 ottobre 2015, pubblicato sulla <i>Gazzetta ufficiale</i> del 30 ottobre 2015, è stata approvata la nuova regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle metropolitane. In essa sono contenute le specifiche che consentiranno di raggiungere alti livelli di sicurezza sia nelle metropolitane di nuova costruzione sia in quelle in esercizio. Metropolitane facilmente accessibili, architettonicamente ampie, esteticamente confortevoli, corredate di impianti funzionali e, soprattutto, sicure per gli utenti sono obiettivi raggiungibili solo con una corretta soluzione progettuale. Con la regola tecnica allegata al D.M. 21 ottobre 2015, il raggiungimento di questo scenario è ancora più vicino.</p>
<p>Articolo a pag. 68</p>	<p>Prevenzione incendi in ospedale, il ministero indica la strada - A distanza di pochi mesi dall'entrata in vigore del D.M. 19 marzo 2015, con il quale sono state aggiornate le regole per la sicurezza antincendio delle strutture sanitarie pubbliche e private, il ministero dell'Interno ha emanato la lettera circolare 28 ottobre 2015, n. 12580, per agevolarne la corretta applicazione. Di fatto, questo atto contribuisce a comprendere meglio alcune delle disposizioni contenute nel decreto di riferimento che mirano ad assicurare l'incolumità del cittadino attraverso l'innalzamento dei livelli di sicurezza, ad aumentare la partecipazione e la responsabilizzazione all'interno delle organizzazioni interessate e a contenere i costi per l'attuazione delle misure di sicurezza tramite la distribuzione nel tempo degli impegni economici.</p>

IN SINTESI

RIFIUTI E BONIFICHE

Articolo a pag. 74

I costi della prevenzione parte della gestione rifiuti - Il tema della prevenzione come parte integrante della gestione dei rifiuti è sempre oggetto di accesi dibattiti da parte degli operatori del settore. Tante sono le componenti (legislativa, economica, sociale) che rientrano nella discussione e altrettanti sono gli spunti ricavabili non solo dalla legislazione, ma anche da atti programmatici e di indirizzo. Un'analisi come quella proposta può anche servire da stimolo per un dibattito e da sollecito al legislatore.

AMBIENTE E RISORSE

Articolo a pag. 83

Contaminanti, biota e SQA, come cambia la tutela delle acque - Con il recepimento della direttiva 2013/39/Ue, a opera del D.Lgs. n. 172/2015, è stato modificato l'elenco delle «sostanze prioritarie» che possono costituire un rischio per l'ambiente acquatico, introdotto dalla direttiva 2000/60/Ce, provvedimento cardine per il corretto adempimento degli obblighi comunitari, da parte degli Stati membri, in tema di tutela e gestione delle risorse idriche. Conseguenti le variazioni al D.Lgs. n. 152/2006, che vanno a incidere sulla concentrazione dei contaminati nel biota, sul monitoraggio dei sedimenti, sulla quantificazione degli *standard* di qualità ambientale (SQA) per le «sostanze prioritarie» e il relativo rapporto tra SQA e precisione analitica.

Articolo a pag. 88

Settore dei trasporti, migliora la qualità dell'aria - Dal dimezzamento entro il 2030 dell'uso delle autovetture ad alimentazione tradizionale nei trasporti urbani fino a eliminarle del tutto entro il 2050 alla piena applicazione dei principi «chi usa paga» e «chi inquina paga», sono dieci i punti che, insieme a una tabella di marcia che prevede quaranta iniziative strategiche, caratterizzano l'ultimo libro bianco sui trasporti, adottato dalla Commissione europea il 28 marzo 2011, il cui scopo ultimo è quello di sviluppare, entro il 2050, uno spazio unico europeo dei trasporti, competitivo e sostenibile. Lo scenario italiano delle emissioni legate ai trasporti fornisce un quadro in miglioramento, grazie anche a una serie di iniziative messe in atto da parte delle amministrazioni locali.